



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE

V. CUOCO – G. MANUPPELLA

Liceo V. Cuoco: Via Leopardi, 1 – Tel. 0865/50656
Liceo G. Manuppella: Via Berta, 117 – Tel. 0865/50630



Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze umane – Liceo delle Scienze umane, opzione economico sociale (LES) – Liceo Artistico

web www.isiscuocomanuppella.edu.it - **e-Mail** isis01400c@istruzione.it – **pec** isis01400c@pec.istruzione.it - **C.F.** 90041740946



Piano Triennale Offerta Formativa

ISIS " CUOCO/MANUPPELLA"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISIS " CUOCO/MANUPPELLA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 14025 del 28/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 74

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. APPROFONDIMENTO
- 1.3. Programma Operativo Nazionale 2014-2020 "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento"

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. APPROFONDIMENTO - TRAGUARDI FORMATIVI IN USCITA
- 3.3. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO - CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- 3.5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.6. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.7. APPROFONDIMENTO - Educazione



alle Pari Opportunità e alla
prevenzione della violenza di genere

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.3. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il nostro istituto si pone al centro di un ampio bacino di utenza che arriva a comprendere, oltre al capoluogo, tutti i Comuni della provincia di Isernia, alcuni Comuni dell'alto casertano e alcuni comuni della provincia de L'Aquila. Questa provenienza allargata, che si situa come un ponte tra tre regioni, comporta tuttavia lo svantaggio di una marcata percentuale di pendolarismo. Ne consegue la difficoltà di organizzare attività pomeridiane e la predilezione per progetti curricolari che restino compresi in quell'arco temporale dell'orario curricolare che consenta a tutti i nostri studenti di usufruire del servizio pubblico di trasporto. L'offerta formativa molto specifica degli indirizzi che lo compongono attira un'utenza molto varia che trova tuttavia un punto di incontro nel progetto formativo dei diversi indirizzi.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio della provincia di Isernia ha un'antichissima storia che individua la sua origine nel fiero popolo dei Sanniti. L'antico popolo italico dà il nome ad un'ampia area geografica localizzata nel centro sud d'Italia, area che ha in Isernia uno dei centri più importanti. Aesernia fu fondata come colonia latina nel 263 a.C., anche se le prime tracce di insediamenti risalgono addirittura a 736 mila anni fa, e, nel corso dei secoli, le popolazioni che vi si sono avvicendate, hanno lasciato un segno prezioso del loro passaggio, che costituisce un tesoro dato in eredità alle generazioni future. Una data importantissima è il 3 marzo del 1970, quando fu costituita la provincia e Isernia ne divenne il capoluogo. Il capoluogo pentro (dal nome di una delle tribù sannite) ha una popolazione di 21735 residenti e si trova al centro di un territorio ricco di storia, arte e cultura, oltre che di un patrimonio naturalistico unico, spaziando dai chilometri delle "vie d'erba", i Tratturi, ai boschi e le praterie dell'Alto Molise, al giacimento risalente al Paleolitico di Isernia, alla cavea del teatro di pietra dell'antica Bovianum Vetus, l'odierna Pietrabbondante, a importanti poli archeologici (la già citata Pietrabbondante, Altilia (Sepino) e la stessa Isernia) e di significativi beni architettonici, ai numerosi e caratteristici borghi rurali. Nonostante la rilevanza di questo patrimonio, il

territorio presenta una qualità dell'offerta formativa non del tutto adeguata, anche se gli ultimi dati a disposizione segnalano indicazioni incoraggianti. Il sistema economico della regione, che spesso non riesce ad impiegare le professionalità nelle tipologie di attività previste, ha assistito negli anni alla progressiva diminuzione della rilevanza sul territorio dell'imprenditoria privata; in conseguenza di ciò, si è verificato un fenomeno di "svuotamento" della classe di figure di medio profilo e una maggiore propensione all'impiego di profili di livello inferiore rispetto al trend nazionale. La realtà socio-culturale isernina è stata per lungo tempo caratterizzata dai settori della moda e dell'artigianato che negli ultimi anni hanno risentito in modo particolare degli effetti della crisi globale con la chiusura di un numero considerevole di aziende. Oggi viene richiesta particolare attenzione allo sviluppo di nuove capacità e competenze che, pur non dimenticando il patrimonio di conoscenze accumulato negli anni, si aprano a un ambito più ampio e globale. Questa esigenza, è attualmente espressa dall'Istituto Superiore "Cuoco-Manuppella" in un'ottica più moderna e aderente alle nuove sfide. L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "V. Cuoco - G. Manuppella" è nato dalla fusione di due istituti superiori di lunga tradizione nella città di Isernia.

RISORSE ECONOMICHE ED OPPORTUNITA'

Opportunità

Il Liceo Artistico "G. Manuppella" dispone di aule attrezzate per l'attività laboratoriale: 1 sala proiezione, 1 laboratorio informatica, 1 laboratorio di grafica, 1 laboratorio moda, 1 laboratorio metalli, 2 laboratori ceramica, 1 laboratorio architettura, 1 laboratorio fisica, 4 aule di progettazione, 1 palestra interna e 1 spazio esterno per attività motoria, 1 biblioteca.

Il Liceo "V. Cuoco" dispone invece di 1 laboratorio di informatica e statistica, 1 laboratorio di scienze naturali, 1 laboratorio linguistico, 1 aula magna, 1 biblioteca, 1 palestra e di 1 spazio esterno per l'attività motoria.

Vincoli

Le costruzioni dei due edifici risalgono agli anni '50 e hanno subito nel tempo una serie di interventi di ristrutturazione. Tali interventi, tuttavia, non hanno reso gli ambienti del tutto idonei, pertanto, allo stato attuale, l'aula magna del "Manuppella" non è utilizzabile, così come la palestra del "Cuoco". Le attrezzature informatiche presenti in entrambe le sedi sono state, in parte, rinnovate consentendo uno svolgimento della didattica più moderno. La sede storica dell'Istituto "Cuoco", dopo due anni di lavori di consolidamento e adeguamento

sismico volti a garantire ai suoi alunni una struttura sicura e moderna, è stata inaugurata nell'anno scolastico 2018/2019.

APPROFONDIMENTO

L'Istituto "Vincenzo Cuoco", dedicato al celebre filosofo ed illuminista del XVIII secolo, fa affidamento su una lunga e consolidata tradizione di insegnamento e formazione magistrale. È stato fondato nel 1935 e, dal 2010, con il Regolamento emanato dal D.P.R. n° 89, il "Cuoco" assume l'identità di liceo con tre percorsi formativi: linguistico, delle scienze umane, delle scienze umane con opzione economico-sociale. Si tratta di un'offerta formativa che potenzia la tradizionale vocazione per le scienze dell'educazione, affiancandovi le competenze nelle lingue straniere, le competenze sociali e civiche e quelle scientifiche e tecnologiche particolarmente richieste per vivere, scegliere e seguire con successo percorsi universitari e lavorare nella società contemporanea. Istituto "G. Manuppella" Con Regio Decreto del 28 maggio 1908, veniva istituita ad Isernia una Regia Scuola d'Arte applicata all'industria "con lo scopo di impartire agli operai cognizioni teoriche e pratiche per l'esercizio delle arti e dell'industria". Dunque l'Istituto "G. Manuppella" vanta un'antica tradizione, sotto l'egida del fondatore Giuseppe Manuppella. Nel corso degli anni, a cavallo tra gli anni '60 e '70 del '900, si sono avvicendati numerosi maestri d'arte che hanno introdotto e insegnato tecniche innovative, rendendo così l'istituto il terzo in Italia per frequenza degli studenti. Nel 1960 la scuola venne trasformata in Istituto Statale d'Arte e dal 2010, con il Regolamento emanato dal D.P.R. n° 89 il "Manuppella" assume l'identità di Liceo artistico con due percorsi formativi: Architettura - Ambiente e Design con la declinazione in laboratori di "metalli", "ceramica" e "moda". Unico nel suo genere, da oltre un secolo l'Istituto "Manuppella" è stato ed è per la città di Isernia e per tutta la regione Molise un punto di riferimento sul piano delle attività artistiche e culturali.

**PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2014-2020 "PER LA SCUOLA -
COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO"**

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei contiene le priorità strategiche del settore istruzione e ha una durata settennale, dal 2014 al 2020.

L'asse 2 - Infrastrutture per l'istruzione ha come obiettivo quello di promuovere e sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni finalizzate ad aumentare attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.

L'Istituto ha partecipato a due avvisi:

1. Avviso pubblico Prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. *Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU.*

Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"

Sottoazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Importo Autorizzato
13.1.1A	13.1.1A-FESRPON-MO-2021-47	Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici	€38.901,72

2. Avviso pubblico Prot. n. 28966 del 06/09/2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. *Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU.*

Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

Sottoazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Importo Autorizzato
13.1.2A	13.1.2A-FESRPON-MO-2021-20	Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica	€49.250,63

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

La scuola è una comunità in cammino costantemente animata da dinamiche che la modificano e la trasformano profondamente. Questo perché essa è formata dalla parte più viva della società, che, per definizione, è in continua evoluzione, ossia i nostri giovani sui quali si poggia la speranza nel futuro e si ripongono tutte le migliori speranze. In quest'ottica, la mission dell'Istituzione scolastica si identifica con il cambiamento e per alimentarlo si utilizza lo strumento della ricerca-azione che coinvolge tutta la comunità scolastica in relazione alle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto. Per rispondere a queste esigenze, ogni Scuola deve auto valutarsi per comprendere se il cammino intrapreso risponde alle esigenze che lo hanno mosso. L'autovalutazione ha, da un lato, la funzione di fornire una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e dall'altro, costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare nel prossimo anno scolastico il piano di miglioramento. Al giorno d'oggi la scuola indirizza la sua progettualità muovendosi attorno a tre cardini, che, dietro acronimi dal senso poco perspicuo, nascondono le vere bussole che ne guidano l'operato. Essi sono il **Rapporto di Autovalutazione (RAV)**, che rappresenta una riflessione costruttiva sulle criticità dell'Istituto e una indicazione forte per individuarne le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo. Il **Piano di Miglioramento (PdM)** che esprime invece, in concreto, quali azioni adotta la scuola per perseguire le priorità che si è prefissata e raggiungerne gli obiettivi conseguenti. Il piano di miglioramento ha, rispetto al RAV, un valore più pratico e operativo poiché evidenzia azioni concrete attuate dalla scuole mediante fasi di sviluppo e di raggiungimento. L'ultimo acronimo, non certo per importanza, ma per funzione, è il **PTOF**, ossia il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il PTOF, essendo il documento di riferimento del contratto formativo stipulato fra scuola ed utenza, è per sua natura, un documento in progress, mai concluso in



quanto finalizzato al miglioramento continuo del servizio erogato agli stakeholders. Esso rappresenta la sintesi dinamica delle priorità, degli obiettivi, delle indicazioni espresse dai due documenti precedenti. Il Piano, rappresentando la carta d'identità dell'Istituto, segue le linee progettuali che si dipanano dal cuore della riflessione della scuola su se stessa. Per questo motivo, il PTOF accompagna l'Istituto per un triennio, un arco di tempo abbastanza ampio per sviluppare questa progettualità, anche se va aggiornato ogni anno per rispondere meglio agli aggiustamenti in corso d'opera che è necessario apportare. Il PTOF, insieme al RAV e al PdM, consente di far fronte alla rendicontazione sociale che, sulla scia degli ultimissimi dettami normativi, si configura come una riflessione critica della scuola su se stessa. Il RAV è consultabile nella sua forma completa sul portale "Scuole in chiaro" e individua priorità e traguardi da raggiungere e obiettivi di processo da attivare.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

TRAGUARDI ATTESA IN USCITA

LICEO "G. MANUPPELLA"

Corso di ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali

tipologie architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

Corso di DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;

- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

Corso di DESIGN - CERAMICA

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche dell'indirizzo Design Ceramica:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione ceramica;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione di pezzi unici e prototipi;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

Corso di DESIGN - MODA

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche dell'indirizzo Design Moda:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

LICEO "V. CUOCO"

Liceo LINGUISTICO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del Liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Liceo delle SCIENZE UMANE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del Liceo delle scienze umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con

particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Liceo delle Scienze Umane opz. Economico-Sociale

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del Liceo delle Scienze Umane opz. Economico-Sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

APPROFONDIMENTO - TRAGUARDI FORMATIVI IN USCITA

LICEO MANUPPELLA

Indirizzo Design

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità - contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Il laboratorio del design nel secondo biennio e nell'ultimo monoennio si articola nei settori della produzione artistica relativi a metalli, ceramica e moda. Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire in maniera autonoma i processi progettuali e operativi

inerenti al design secondo lo specifico settore di produzione.

Indirizzo Architettura e Ambiente

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e un'appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico- tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

LICEO CUOCO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere ed autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico- giuridico e pedagogico- educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO-SOCIALE

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

LICEO LINGUISTICO

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO - CURRICOLO DI ISTITUTO

LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico "Manuppella", nel quadro della politica scolastica nazionale ed europea, orienta l'azione didattica ad aiutare gli studenti a diventare cittadini criticamente impegnati, dedicati alla soluzione dei problemi e a contribuire al bene pubblico. Questa risoluzione si fonda sulla convinzione che l'arte è un settore basilare nella cultura nazionale e che le società sono giudicate dalla qualità, dalla libertà creativa, dalla visione critica e dall'innovazione formale e tecnica delle opere artistiche prodotte. Il corpo studentesco del Liceo Artistico "Manuppella" è quindi costituito da coloro la cui principale parte del loro percorso di vita è

l'arte. A sostegno di questa missione si affermano i seguenti valori:

- Favorire lo scambio aperto e la critica delle idee in un ambiente che accoglie una diversità di vedute.
- Incoraggiare la presenza e la partecipazione alla scuola di individui con retroterra, esperienze e visioni del mondo diverse. • Lavorare insieme in sforzi comuni per insegnare, imparare, capire, creare.
- Coinvolgere più discipline per ampliare prospettive e arricchire l'insegnamento, la ricerca e la pratica creativa. Il Liceo Artistico garantisce:
- accessibilità a tutte le Facoltà universitarie e alle Accademie di Belle Arti;
- accessibilità ai corsi di istruzione postdiploma;
- accessibilità al mondo del lavoro negli ambiti affini agli indirizzi del Liceo (architettura e ambiente e design);
- solide competenze, trasversali e disciplinari, proprie di una formazione liceale.

LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico fornisce una formazione globale sia umanistica sia scientifica, attraverso lo studio di discipline come: Italiano, Storia e Geografia, Latino, Filosofia, Storia dell'arte, tre Lingue e culture straniere, Matematica, Fisica, Scienze e Religione (opzionale). Si tratta di un curriculum che attiva competenze culturali finalizzate alla formazione universitaria in ambito linguistico-letterario della comunicazione, della formazione, senza trascurare la possibilità di accedere a studi di ambito scientifico. Nello specifico, le lingue moderne sono studiate non solo nella loro dimensione culturale peculiare, ma soprattutto come mezzo di espressione e comunicazione per allargare l'esperienza degli studenti in un'ottica multiculturale. Il Liceo Linguistico, in accordo con i dettami della Costituzione e in applicazione dei principi espressi dallo Statuto degli Studenti e delle Studentesse della Scuola Secondaria, si impegna a promuovere:

- la formazione alla legalità, alla cittadinanza responsabile e alla mondialità, i cui valori insistono sull'uguaglianza, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, la libertà e il pluralismo, l'accoglienza e l'integrazione;

- lo sviluppo della persona e della coscienza critica;
- la centralità dello studente, attuando strategie che favoriscano il successo scolastico e la piena realizzazione del diritto allo studio.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane si propone di approfondire la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali favorendo la comprensione della contemporaneità nella sua complessità, nei suoi aspetti multiculturali in una prospettiva tale da non escludere tematiche legate alla cultura, all'ambiente e al territorio. Centrale è il rapporto di collaborazione con Enti locali, Associazioni, Istituzioni culturali, Università presenti nel territorio e con i quali promuovere iniziative a carattere culturale e formativo per l'effettivo esercizio delle competenze europee di cittadinanza, ma in particolare quelle sociale e civiche e consapevolezza ed espressione culturale. Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane hanno curiosità per le problematiche umane e sociali e sono interessati a conoscere i modelli educativi e i metodi di indagine propri delle scienze umane basilari per una comprensione più razionale e critica della realtà nazionale e internazionale. Il percorso liceale sollecita tutte le competenze europee di cittadinanza, ma in particolare quelle sociali e civiche e quella della consapevolezza ed espressione culturale. Questi sono i valori prioritari sui quali il Liceo intende improntare il proprio impegno didattico:

- Solidarietà, Giustizia, Legalità, Responsabilità, Trasparenza nei processi di insegnamento – apprendimento;
- Etica dell'impegno costante nel miglioramento;
- Studiare e lavorare insieme agli altri nella convinzione che il dialogo e il confronto democratico migliorano lo spirito critico e nello stesso tempo forniscono le opportunità per favorire l'integrazione sociale e culturale;
- Tensione costante a perseguire il bene comune senza trascurare l'interesse delle singole persone.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE (LES)

Il Liceo delle Scienze umane opzione economico – sociale (LES) si inserisce in un impianto

formativo di tipo liceale affrontando tematiche aziendali. Difatti, nato come opzione del Liceo delle Scienze umane, fornisce agli studenti competenze particolarmente avanzate nelle conoscenze delle Scienze Umane, in stretto rapporto con il Diritto e l'Economia, con la Matematica, che è uno strumento fondamentale per la misurazione dei fenomeni economici. Il Liceo delle Scienze umane opzione economico – sociale prevede inoltre l'apprendimento di una seconda lingua straniera ed il raggiungimento di competenze classificabili secondo il quadro comune europeo di riferimento. Gli studenti del Liceo Economico Sociale sviluppano la capacità di misurare i fenomeni economici e sociali con l'ausilio di strumenti matematici, statistici ed informatici indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; imparano ad utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche, nello studio dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali. Questi sono, nello specifico rispetto a quello delle Scienze umane, i valori prioritari sui quali il Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale intende improntare il proprio impegno didattico:

- Educare alla legalità, alla convivenza civile, alla salvaguardia dell'ambiente;
- Prestare attenzione alle dinamiche proprie della realtà economica e sociale contemporanea con particolare riferimento al mondo del lavoro e dell'impresa;
- Promuovere e supportare rapporti di collaborazione con il mondo del lavoro, della produzione e rapporti di interazione con il territorio;
- Formare personalità equilibrate, dotate di ampia cultura di base, di capacità di giudizio e di scelta, di spirito critico e di autonomia di studio e di ricerca.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto riserva particolare attenzione ai seguenti aspetti: PROGETTAZIONE CURRICOLARE, utilizzata in riferimento e nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L. 107/2015 (la buona scuola), L. 53/2003 e dal D. Lgs 59/2004, L. 169/2008 e i relativi Regolamenti attuativi DPR 122/2009, DPR 81/2009, D.P.R. 89/2010 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..." in ordine alla definizione del curriculum locale. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, di cui la scuola è portatrice, con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della

autonomia scolastica, dell'inclusione sociale (progetto di vita), della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari (web-conoscenza, reti sociali, mondo digitale, approccio alla condivisione, gestione del risparmio, diritto, cittadinanza attiva, economia, finanza etc..), nonché DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA. PERCORSI FORMATIVI finalizzati alla valorizzazione dei nostri alunni eccellenti, percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi, da mettere a disposizione dei nostri alunni (Olimpiadi).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le Competenze chiave di Cittadinanza da acquisire al termine del primo biennio sono trasversali ai vari assi culturali

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare** Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo

soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il percorso liceale sollecita tutte le competenze europee di cittadinanza, ma in particolare quelle sociali e civiche e quella della consapevolezza ed espressione culturale. Questi sono i valori prioritari sui quali il Liceo intende improntare il proprio impegno didattico: Solidarietà, Giustizia, Legalità, Responsabilità, Trasparenza nei processi di insegnamento – apprendimento; Etica dell'impegno costante nel miglioramento; Studiare e lavorare insieme agli altri nella convinzione che il dialogo e il confronto democratico migliorano lo spirito critico e nello stesso tempo forniscono le opportunità per favorire l'integrazione sociale e culturale; Tensione costante a perseguire il bene comune senza trascurare le singole persone

ALLEGATI:

quadri orari definitivi con brochure_compressed.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTO PON FSE "AGGREGAZIONE E SOCIALITÀ"– codice 10.1.1A-FSEPON-MO2021-6

Prot. AOODGEFID/9707 del 27 aprile 2021 "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico "Apprendimento e socialità". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE);

- *Laboratorio di Tinkering*

PROGETTO PON FSE "COMPETENZE DI BASE" – codice 10.2.2A-FSEPON-MO2021-6

Prot. AOODGEFID/9707 del 27 aprile 2021 "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico "Apprendimento e socialità". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)

- *All Togheter 1*
- *All Togheter 2*
- *Cantando insieme*
- *Nel mondo dei suoni 2*
- *Laboratorio di lingua straniera 1*
- *Laboratorio digitale per il potenziamento della lingua straniera*
- *Tutti in scena*
- *Un tuffo nel passato*
- *A spasso nel tempo*
- *Diversi ma insieme*
- *Lettura per piacere*
- *Idee a confronto*

ALTRI PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- *Kokoro*
- *Potenziamento della lingua francese DELF B1 e B2*
- *Conversazione in lingua francese classi 3A e 3B*
- *Preparazione alla certificazione della lingua tedesca B1*
- *Preparazione alla certificazione della lingua inglese B1*
- *Centro Sportivo Scolastico*
- *Aule all'aperto*
- *Wall Art*
- *Custom*
- *Raku*
- *Tornio*

**PROGETTO "INCLUSIVITA' E BES" – AZIONI DI SOSTEGNO E SUPPORTO AGLI STUDENTI
CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI - A.S. 2021/2022**

Il progetto prevede:

- Interventi di supporto alunni stranieri;
- Interventi di supporto agli alunni disabili;
- intervento di esperti esterno per favorire l'inclusione di studenti Autistici.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un atto imprescindibile per il percorso educativo dei nostri studenti. Essa, come recita il D. Lgs. 62/2017, acquista una funzione formativa, cioè di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In funzione di ciò, essa non può prescindere da un'attenta osservazione condotta a più livelli (didattico e disciplinare). I parametri fondanti della valutazione degli studenti possono essere così schematizzati: - accertamento delle conoscenze e delle abilità per ogni disciplina; - grado di acquisizione delle competenze in uscita relative al percorso scolastico compiuto; - grado di acquisizione delle competenze europee; - maturazione di una specifica consapevolezza culturale e civica (si veda anche scheda per la condotta). L'atto della valutazione comporta, quindi, un enorme dispendio di energie da parte non solo degli studenti, ma anche dei docenti, i quali si attengono alle decisioni collegiali in merito ai criteri da utilizzare, ferma restando la libertà sancita dalla Costituzione Italiana relativa alla Libertà di Insegnamento (art. 33 comma 1). I criteri della valutazione sono strutturalmente verificabili e documentabili perché espressi in specifiche griglie allegate. Con l'introduzione del Registro Elettronico essi diventano uno strumento, sempre più imparziale e trasparente, di collaborazione tra scuola e famiglia in coerenza con quanto stabilito nel Patto di corresponsabilità. In linea generale, ogni docente per la propria disciplina tiene conto degli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) declinati in termini di conoscenze, abilità (comprensione, analisi e sintesi) e competenze (applicazione-valutazione, responsabilità, autonomia) così come elaborato dai Dipartimenti disciplinari e approvato dal Collegio docenti. Dal momento che "La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di classe" (DPR 122 del 22 Giugno 2009

art. 4 comma 1) nella fase degli scrutini finali, oltre al raggiungimento degli OSA, il Consiglio terrà conto del progresso evidente nelle singole discipline sia in relazione alla situazione iniziale che a quella intermedia, nonché del rendimento scolastico complessivo del singolo discente.

Criteri di valutazione del comportamento

In base a quanto stabilito dall'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 e dal successivo D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, è assunto che: • il voto di condotta è un indicatore del processo comportamentale, culturale e di partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica; • la valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa; • il cinque in condotta determina l'automatica non ammissione dello studente alla classe successiva o agli esami, anche quando il profitto nelle discipline curricolari risulti sufficiente; • la valutazione del comportamento, espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente, "concorre alla valutazione complessiva dello studente". Il voto di condotta, inoltre, è attribuito, per ogni singolo alunno, in base agli indicatori deliberati del Collegio dei Docenti. L'ammissione alla classe successiva per effetto di decisione del Consiglio di Classe non determina modifiche dei giudizi e delle proposte di voto dei singoli insegnanti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti, ai sensi della vigente normativa relativa allo svolgimento degli scrutini ed esami, al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei Consigli di Classe, determina i seguenti criteri per lo svolgimento degli scrutini e per lo svolgimento delle attività di valutazione e di assunzione delle decisioni in merito agli interventi di sostegno e di recupero: a. progressi e miglioramenti registrati rispetto ai livelli cognitivi e relazionali di partenza; b. partecipazione al dialogo educativo, impegno e continuità nello studio; c. effetti e risultati prodotti dagli interventi didattici adottati dal consiglio di classe e dai docenti in rapporto alle difficoltà mostrate dagli studenti; d. effettuazione ed esiti dei corsi integrativi e delle altre iniziative di recupero e sostegno organizzate dalla scuola, partecipazione e frequenza degli studenti; e. estinzione dei debiti formativi pregressi e miglioramenti fatti registrare nel corso degli accertamenti; f. livelli di preparazione raggiunti e loro idoneità a consentire il proseguimento degli studi nella classe

successiva con possibilità di miglioramento e di recupero; g. frequenza assidua e partecipazione alla vita della scuola; h. crediti formativi riconosciuti secondo la delibera del collegio. In sede di scrutinio finale, il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo periodo didattico e sulla base di una valutazione complessiva della partecipazione, dell'impegno di lavoro, del metodo di lavoro, delle conoscenze, dei progressi riscontrati, e dei risultati raggiunti. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

ALLEGATI:

griglie_aggiornate.pdf

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Nel pieno rispetto della Legge 20 agosto 2019, n.92 "Introduzione dell'Insegnamento dell'Educazione Civica", l'Istituto "V. Cuoco - G. Manuppella" ha sviluppato organicamente il curriculum dell'insegnamento trasversale della disciplina in questione.

APPROFONDIMENTO - EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ E ALLA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE

L'ISIS "Cuoco – Manuppella" si propone come obiettivo fondante e costitutivo l'educazione alle Pari Opportunità, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Attraverso il percorso di studio, l'obiettivo è quello di stimolare azioni di informazione e di sensibilizzazione degli studenti, dei docenti e dei genitori sulle tematiche della prevenzione della violenza contro le donne attraverso l'informazione e la sensibilizzazione della collettività. Tali azioni mirano a rafforzare la consapevolezza degli uomini e ragazzi e promuovere attraverso il dialogo e il confronto l'educazione alla relazione e contro la violenza e la discriminazione di genere. Tra le competenze da acquisire al termine del percorso di studi, riveste una fondamentale importanza la consapevolezza di sé e dell'altro, delle identità e delle differenze, del rispetto di queste differenze, l'educazione alla affettività. L'Istituto promuove l'acquisizione di tali competenze mediante l'insegnamento curricolare di discipline come le Scienze umane e il Diritto, che ricoprono un ruolo particolarmente indicato nella educazione alla consapevolezza dell'identità di ciascuno e al riconoscimento del medesimo valore per ciascun individuo per forza di legge. Anche gli indirizzi che non prevedono l'insegnamento di tali discipline fanno propri questi principi, curando in particolare con dibattiti, con percorsi dedicati, con iniziative di sensibilizzazione, il raggiungimento di un obiettivo formativo tanto importante, anche attraverso un'adeguata valorizzazione della tematica nei libri di testo. Nel corso dell'anno scolastico, come da tradizione pluriennale consolidata nel tempo, si dedicheranno ampi spazi del percorso di apprendimento a iniziative di sensibilizzazione di particolare rilievo, curando allo stesso modo, da un lato, l'azione di prevenzione e di riconoscimento precoce di segnali di disagio, attraverso sportelli d'ascolto dedicati che, dalla loro istituzione, hanno sempre ottenuto un riscontro importante in tale direzione. Dall'altra parte, l'ISIS "Cuoco – Manuppella" considera l'importanza primaria di far diventare tali tematiche parte integrante del percorso educativo e formativo proposto, curandone l'inserimento nel dialogo quotidiano delle discipline d'insegnamento.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

1° COLLABORATORE DEL DS

Sostituzione del DS in caso di sua assenza o impedimento, o di ferie, con il limite dell'ordinaria amministrazione e salve le funzioni ed i poteri degli organi collegiali.

Partecipazione agli incontri in cui il DS è impossibilitato;

Supporto organizzativo;

Partecipazione alle riunioni di staff;

Supervisione di quanto, da un punto di vista organizzativo e amministrativo, viene richiesto per lo svolgimento degli Esami Stato, di Idoneità, integrativi e degli esami per gli alunni con giudizio sospeso;

Controllo dell'orario di servizio dei docenti per la sede del Cuoco;

Coordinamento delle attività dell'Istituto previste nel PTOF;

Organizzazione delle riunioni Organi Collegiali;

Gestione supplenze;

Collaborazione con i docenti;

Collaborazione con la segreteria didattica;

Collaborazione con la segreteria amministrativa;

Gestione comunicazioni con le famiglie;

Firma di giustificazioni/ritardi/permessi e generale gestione dei rapporti con gli alunni;

Vigilanza alunni sul divieto di fumo;

Controllo costante dello stato di manutenzione della sede del Cuoco e delle condizioni di igiene degli stessi;

Immediata comunicazione al DS di ogni situazione che comporti la necessità di adozione



di provvedimenti di sua competenza;

Adozione immediata di provvedimenti tutelare l'incolumità degli alunni, nei casi in cui l'eccezionalità e/o la gravità della situazione richieda;

Comunicazione tempestiva al DS di ogni situazione che sia di pregiudizio all'incolumità degli alunni, al fine di attivare le procedure didattiche e organizzative del servizio;

Predisposizione del piano di sostituzione dei docenti assenti o in ritardo e verifica recupero permessi;

Collaborazione nella predisposizione e diffusione delle circolari interne e controllo puntuale delle disposizioni di servizio;

Funzione di preposto, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, alla collaborazione con i componenti del servizio di prevenzione e protezione;

Predisposizione dei modelli di verbale dei consigli di classe e dei Dipartimenti;

Supervisione iscrizioni classi prime e formazione delle classi;

Coordinamento di tutte le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'anno scolastico da tutte le classi del Liceo Cuoco, secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente;

Predisposizione calendarie degli OC in collaborazione con il 2° collaboratore;

Verbalizzazione del collegio dei docenti;

Rapporti con i genitori;

Prima accoglienza personale supplente;

Predisposizione calendarie degli incontri scuola famiglia;

Coordinamento assemblee di istituto;

Coordinamento delle prove di evacuazione;

Coordinamento di tutte le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'anno scolastico da tutte le classi del Liceo Cuoco, secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente;

Gestione comunicazione didattiche sul R.E.

35. Supporto al Responsabile Covid e al Dirigente Scolastico nella gestione dei casi di positività e dei casi di studenti e/o personale sintomatico e nei tracciamenti

2° COLLABORATORE DEL DS

Sostituzione del DS in caso di sua assenza o impedimento, o di ferie, con il limite dell'ordinaria amministrazione e salve le funzioni ed i poteri degli organi collegiali (caso



di temporanea assenza del collaboratore);

Partecipazione agli incontri in cui il DS è impossibilitato;

Supporto organizzativo;

Partecipazione alle riunioni di staff;

5. Supervisione amministrativa, viene richiesto per lo svolgimento degli integrativi e degli esami per gli alunni giudizio sospeso;

Controllo dell'orario servizio dei docenti per la sede del Cuoco;

Coordinamento delle attività dell'Istituto previste nel PTOF;

Organizzazione delle riunioni Organi Collegiali;

Gestione supplenze;

Collaborazione con docenti;

Collaborazione con segreteria didattica;

Collaborazione con segreteria amministrativa;

Gestione comunicazioni con le famiglie;

Firma giustificazioni/ritardi/permessi e generale gestione dei rapporti con gli alunni;

Vigilanza alunni sul divieto fumo;

Controllo costante dello stato di manutenzione della sede del Cuoco e delle condizioni di igiene degli stessi;

Immediata comunicazione al DS di ogni situazione che comporti la necessità di adozione di provvedimenti di sua competenza;

Adozione immediata di provvedimenti per l'incolumità degli alunni, nei casi in cui l'eccezionalità e/o la gravità della situazione lo richieda;

Comunicazione tempestiva al DS di ogni situazione che sia di pregiudizio all'incolumità degli alunni, al funzionamento didattico della scuola e all'ottimale organizzazione del servizio;

Predisposizione di piani di sostituzione dei docenti assenti o in ritardo e verifica recupero permessi;

Collaborazione nella predisposizione e diffusione delle circolari interne e controllo puntuale delle disposizioni di servizio;

Funzione di preposto, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, alla collaborazione con i componenti del servizio di prevenzione e protezione;

Predisposizione dei modelli di verbale dei consigli di classe e dei Dipartimenti;

Supervisione iscrizioni classi prime e formazione delle classi;

Coordinamento di tutte le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'anno scolastico da



tutte le classi del Cuoco secondo quanto stabilito dalle direttive del Dirigente;
 Predisposizione dei calendari degli OO. CC. in collaborazione con il 1° collaboratore;
 Collaborazione con la funzione strumentale all'Orientamento e servizi agli studenti;
 Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento della sede centrale, compresi compiti di vigilanza e supervisione generale dell'intero istituto;
 Predisposizione dei calendari consigli di classe/dipartimenti;
 Rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi, verifica rispetto orari di servizio);
 Monitoraggio e raccolta dei dati dei risultati delle prove comuni pianificate dai dipartimenti;
 Supporto al Responsabile Covid e al Dirigente Scolastico nella gestione dei casi di positività e dei casi di studenti e/o personale sintomatico e nei tracciamenti

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 - COORDINAMENTO DEL PTOF E DELL'UNITÀ DI AUTOVALUTAZIONE

- Aggiornamento del PTOF • Coordinamento dell'Unità di autovalutazione d'Istituto (con cura dei questionari per l'autovalutazione di Istituto) • Organizzazione e gestione delle attività di monitoraggio sull'attuazione del P.T.O.F • Pianificazione e coordinamento delle iniziative e delle azioni di miglioramento • Pianificazione e coordinamento sportelli didattici e I.D.E.I. (anche per gli studenti con giudizio sospeso) • Cura della modulistica relativa agli I.D.E.I. (registri, relazioni, etc) • Coordinamento, promozione, monitoraggio di tutte le attività di recupero dell'Istituto • Predisposizione del Piano di Formazione per i docenti • Coordinamento della somministrazione delle prove comuni e la raccolta dati • Vigilanza alunni e divieto di fumo • Raccordo continuo con lo staff del D.S. e in particolare con l'Unità di Autovalutazione • Cura e diffusione della documentazione relativa all'area.

AREA 2 - INCLUSIONE, INTEGRAZIONE E DISAGIO GIOVANILE

- Rilevazione delle situazioni di Bisogno Educativo Speciale delle tre Aree (DISABILITÀ, DSA, BES) • Coordinamento degli interventi mirati all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali • Coordinamento GLI e GLHO • Predisposizione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) • Cura dei rapporti con le Istituzioni Territoriali, relative all'inclusione • Rapporti con le famiglie degli alunni con BES • Valutazione del livello di inclusività di Istituto •



Promozione di iniziative di formazione ed aggiornamento sulle tematiche dell'Inclusione
•Vigilanza alunni e divieto di fumo •Raccordo continuo con lo staff del D.S. •Cura e diffusione della documentazione relativa all'area.

AREA 3 - ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (PCTO)

• Individuazione, in accordo con il Dirigente Scolastico dei percorsi formativi per ogni singolo alunno in coerenza con quanto specificato dal PTOF. • Coordinamento ed armonizzazione dei percorsi formativi e verifica della fattibilità delle proposte con le reali possibilità dell'istituto e la coerenza con gli obiettivi. Coordinamento dei tutor interni e i tutor esterni sulla gestione dei percorsi formativi. Individuazione in accordo con i referenti DSA/BES e H di istituto dei percorsi più adatti per gli studenti H e DSA/BES • Valutazione in accordo con il Dirigente Scolastico, delle proposte di formazione rivolte al personale e agli alunni. • Predisposizione di tutta la documentazione necessaria: Convenzione, Patto formativo, liberatorie foto, filmati, dati, scheda di valutazione rischi, foglio presenze, diario di bordo, schede di valutazione dei tutor e degli studenti, questionario di autovalutazione, scheda di relazione finale • Adempimenti relativi alla piattaforma Alternanza Scuola Lavoro (ex MIUR) •Vigilanza alunni e divieto di fumo •Raccordo continuo con lo staff del D.S. •Cura e diffusione della documentazione relativa all'area.

AREA 4 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI ED ORIENTAMENTO

• Orientamento in ingresso, uscita e riorientamento •Coordinamento e supporto delle attività e degli interventi rivolti agli studenti • Rapporto con le Università pubbliche e private •Prevenzione della dispersione scolastica •Educazione alla salute • Vigilanza alunni e divieto di fumo •Raccordo continuo con lo staff del D.S. •Cura e diffusione della documentazione relativa all'area.

REFERENTE COVID

1° E 2° COORDINATORE DEL MANUPPELLA

1. Coordinamento di tutte le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'anno scolastico da tutte le classi del plesso, secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente;
2. Diffusione e custodia circolari interne e controllo puntuale delle disposizioni di servizio;



3. Coordinamento delle attività delle classi del Manuppella.
4. Collaborazione con i collaboratori del Dirigente Scolastico nella predisposizione del piano di sostituzione dei docenti assenti nella sede del Manuppella e verifica recupero permessi;
5. Funzione di supporto ai collaboratori del Dirigente Scolastico per il controllo dei materiali e degli atti relativi alle classi ubicate presso la sede del Manuppella;
6. Controllo e custodia dei sussidi didattici e sub-consegnatario responsabile degli stessi come da elenchi/inventario depositati agli atti
7. Collaborazione finalizzata all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione con il RSPP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno;
8. Funzione di preposto, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e collaborazione con i componenti del servizio di prevenzione e protezione;
9. Delega a presiedere le Assemblee dei genitori e a presenziare alle manifestazioni della sede, in caso di impedimento o di assenza del Dirigente Scolastico o di altro collaboratore;
10. Cura dell'applicazione e del rispetto del Regolamento d'Istituto;
11. Gestione ambiente scolastico (aule, laboratori, biblioteca);
12. Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzazione dell'utilizzo degli spazi, comuni e non, nella sede del Manuppella
13. Firma di giustificazioni/ritardi/permessi e in generale gestione dei rapporti con gli alunni;
14. Vigilanza sull'obbligo scolastico con la rilevazione frequenza alunni mensile e tempestiva segnalazione al Dirigente Scolastico;
15. Vigilanza alunni e divieto di fumo.
16. Supporto al Responsabile Covid e al Dirigente Scolastico nella gestione dei casi di positività e dei casi di studenti e/o personale sintomatico e nei tracciamenti

REFERENTI DI DIPARTIMENTO

Gestione, coordinamento e organizzazione delle riunioni di Dipartimento come articolazione



interna del collegio dei docenti per il supporto e lo sviluppo della didattica

COORDINATORI DI CLASSE**ANIMATORE DIGITALE****TEAM DIGITALE****MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

I docenti in servizio che ricoprono i posti vacanti e disponibili di cui all'art. 1, comma 63, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 appartengono al relativo organico dell'autonomia e concorrono alla realizzazione del PTOF tramite attività individuali e collegiali (comma 1, art. 26 del CCNL 2016-2018). Dall'anno scolastico 2019/20 i docenti dell'organico dell'autonomia sono impiegati per la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale e per la valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli alunni (lettere m e p, comma 7 della L. 107/2015) Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE

A027 - MATEMATICA E FISICA

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE

A046 - SCIENZE GIURIDICOECONOMICHE

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO



AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)

AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)

ADSS - SOSTEGNO

BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)

BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)

BD02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

Sovrintende con autonomia organizzativa, nell'ambito delle direttive emanate dal Dirigente scolastico e nel rispetto degli organi collegiali, alle attività degli uffici di segreteria

UFFICIO PER LA DIDATTICA

Gestisce tutte le procedure e gli atti relativi agli studenti iscritti all'Istituto

UFFICIO PER IL PERSONALE

Gestisce tutte le pratiche relative al personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica dal sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



CONVENZIONI PER LE ATTIVITÀ AFFERENTI AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La scuola polo ha già organizzato il corso per la **Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961 art. 1 della L. 30 dicembre 2020 n. 178 e D.M. n. 188 del 21.06.2021**. In conto del fatto che solo una parte del personale docente dell'istituto è stato selezionato per la partecipazione al corso, il Collegio docenti ha deliberato di organizzare un corso analogo per i rimanenti docenti. Il corso rientra nelle novità normative recenti.

Nei casi in cui la scuola polo richieda ulteriori bisogni formativi, l'Istituto aderirà alla priorità



prevista dal Ministero "azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola" così come deliberato dal Collegio.

3. Inoltre sono in fase di organizzazione i corsi obbligatori di aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008); è previsto un corso BLSD e di autorizzazione all'uso del DAE.